

## La Comunità adulta educante



Settimana dell'educazione 2018

21-31 gennaio 2018

Per vivere al meglio la Settimana dell'educazione (21-31 gennaio), è utile recuperare il significato di alcune parole particolarmente importanti. Quando parliamo di Comunità educante a chi ci stiamo riferendo? Nel vissuto quotidiano è immediato pensare all'insieme degli operatori pastorali dell'oratorio. Non è sbagliato, purché non si perda la consapevolezza che chi si dedica all'azione educativa può farlo solo se inserito in un vissuto ecclesiale vivo.

Occorre andare oltre un'idea unicamente organizzativa della Chiesa e sentirsi inseriti nella richiesta del nostro Arcivescovo Mario: recuperare il desiderio di iniziare subito il Regno di Dio. Quando parliamo di Comunità educante vogliamo quindi riferirci alla Chiesa nel suo mistero e nella sua missione, visibili oggi in una Comunità concreta, fatta di uomini e di donne, bambini, giovani, anziani che amano, sperano, soffrono, in un particolare territorio. È una Comunità viva e cosciente di sé, che cammina con la cintura ai fianchi e il bastone in mano, pronta ad uscire per annunciare e vivere il Vangelo della gioia. Soltanto una Comunità che alimenta il desiderio missionario, può generare un'azione educativa vera e seria. Come ci ha insegnato il card. Martini, il vero credente non si esonera mai dalla responsabilità educativa. È un'affermazione forte che ci ricorda che, in quanto adulti, siamo sempre chiamati alla responsabilità e alla relazione educativa con i ragazzi in crescita. L'incontro con i ragazzi e i giovani ci provoca ad assumere peculiari responsabilità umane e sociali, soprattutto oggi che viviamo un contesto culturale in cui spesso sono proprio gli adulti a voler fuggire dalla loro condizione di maturità. In questo senso, la prima preoccupazione di una Comunità educante non è di formare, ma di formarsi! È inoltre bene ricordare che una Comunità può dirsi educante se sa riconoscere l'azione educativa del Padre verso di essa. Una Comunità deve quindi mantenere vivo il desiderio di incontrare la Parola del Vangelo, per rintracciare e assimilare lo stile educativo di Gesù, senza dimenticare la centralità di un vissuto fraterno intenso e l'acquisizione di nuove competenze pedagogiche specifiche necessarie per affrontare la complessità dei bisogni educativi di oggi. La settimana dell'educazione va colta quindi come l'occasione per rinnovare insieme la coscienza di essere educatori in quanto adulti credenti.

**don Stefano Guidi**  
Direttore Fom

Responsabile del Servizio per l'Oratorio e lo Sport  
Arcidiocesi di Milano

## AGENDA

### **Domenica 21 gennaio** (Inizio Settimana dell'educazione)

Ore 10.30: Domenica insieme 5 elementare  
Ore 15.00: Corso biblico (presso Scuola Madre Bucchi)  
Ore 18.00: S.Messa animata dai giovani

### **Lunedì 22 gennaio**

Ore 21.00: Caritas decanale (in S.Appollinare)

### **Martedì 23 gennaio**

Ore 17.00: Catechismo 4 elementare  
Ore 21.00: Incontro di formazione per le catechiste

### **Mercoledì 24 gennaio**

Ore 17.00: Catechismo 3 elementare

### **Giovedì 25 gennaio**

Conclusione della SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

### **Sabato 27 gennaio**

Ore 19.45: Incontro "Famiglie in cammino"

### **Domenica 28 gennaio**

Festa della S.Famiglia e di tutte le famiglie  
Ore 10.30: Domenica insieme 1 media

## 21 gennaio 2018

### **Giornata della Solidarietà:**

***giovani, ci sarà ancora un lavoro?***

L'appuntamento diocesano, anticipato dal convegno della vigilia a Seveso (col saluto dell'Arcivescovo), riprende i temi dell'ultima Settimana sociale di Cagliari e punta ad avviare un percorso per individuare azioni concrete per facilitare l'inserimento nel mondo dell'occupazione.

**Preghiamo insieme ricordando tutti coloro che vivono nel disagio lavorativo e sociale.**



<http://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/giornata-della-solidarieta-giovani-ci-sara-ancora-un-lavoro-199001.html>

### **Angolo del menestrello**

**"Il cervello umano è un cervello sociale"**  
(J.Généreux)